

Cherissimo Sig. Professore!

Tra breve il Museo civico di Rovereto farà un po' delle sue solite pubblicazioni annue. Tra queste andrà annoverato l'Elenco dei funghi della Valle Lagarina migliorato ed accresciuto. Nella prefazione vorrei trascinare un brano d'una Sua lettera, nella quale si parla della *L. crocata* e *Cobelliana*. Prima però esservi a domandarle il permesso di farlo.

Le parole che vorrei pubblicare sono le seguenti:

In una gentilissima Sua del 28 Novembre 1882 mi scriveva
Leonto segue // A pag. 539 del I Vol. Michelia, descrissi
una *Lerytes crocata* Saccardo (avuta da Toboyno (Rofsi)), come
intermedia fra *L. scipiarica* e *L. cinnamomea*. Recentissi-
mamente poi nel for. 8. Michelia, pag. 529 descrissi:
L. cinnamomea Fr. & *L. Cobelliana* Saccardo. A typo different
lamellis quam contextu, pilis paullo pallidioribus,
subsinnatis denticulatis (an ab actate?), nec integerrimis,

pileus ex luteo fusco quam immixtus. Habitat in
corticibus arborum in Alpibus Roboretanis, ubi legit
cl. Doct. R. Cobelli. — Pileus fusco-pallens, concentricis
sulcatus, strigosus-hirtellus; contextus pilei totus fulvus
ex hyphis filiformibus porce ramorum subcontiguas
constans. Sponae leuiss. — Ora an attenta compagine
frangenda apice e la crociata, mi persuase che sono
una stessa specie, questa in etate giovanile, quella
adulte!!.

Come sopra Le dispi, queste sono le Sue parole, che
vorrei pubblicare, e di ciò ne domando a Lei il per-
mezzo.

In attesa d'un Suo graditissimo riscontro, ricevo con
senso della massima stima anche da parte di mio
fratello, tutti della gentilezza e riverenza

da Leo Tenetli. Leuiss.

D. Ruggero Cobelli

Roberto 19 Novembre 1883